

## COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE



### La seconda domenica di Pasqua è la domenica della DIVINA MISERICORDIA

La festa della Divina Misericordia è stata istituita ufficialmente da Giovanni Paolo II nel 1992 che la fissò per tutta la Chiesa nella prima domenica dopo Pasqua, la cosiddetta "Domenica in albis".

"Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della Misericordia. Figlia, parla a tutto il mondo della Mia incommensurabile Misericordia!"

*(Gesù a Suor Faustina a Płock nel 1931)*

### Nella nostra Unità Pastorale c'è la Celebrazione dei BATTESIMI

\*\*\*\*\*

Sabato 18 aprile ore 16,00 -18,30  
**incontro del gruppo famiglie  
al Centro Parr.le Meledo**

Un tempo per rileggere insieme  
il cammino fatto, la coppia,  
le aspettative, i cambiamenti  
e ritrovare fiducia  
nel nostro essere genitori



\*\*\*\*\*

Domenica 19 aprile Giornata Gruppo Papa Giovanni XXIII  
dalle ore 9,30 *al Centro Parr.le Meledo*

Domenica 19 aprile ore 15,30  
in chiesa a SAREGO

Celebrazione penitenziale per le famiglie  
dei ragazzi di 4a elementare del Catechismo,  
che vivranno per la prima volta

il Sacramento della Riconciliazione:

li accompagniamo con una fraterna preghiera



## PREGHIERA A SAN FRANCESCO PER LA PACE - Papa Leone XIV

San Francesco, fratello nostro, tu che ottocento anni or sono andavi incontro a sorella morte come un uomo pacificato, intercedi per noi presso il Signore.

Tu nel Crocifisso di San Damiano hai riconosciuto la pace vera, insegnaci a cercare in Lui la sorgente di ogni riconciliazione che abbatte ogni muro.

Tu che, disarmato, hai attraversato le linee di guerra e di incomprensione, donaci il coraggio di costruire ponti dove il mondo erige confini.

In questo tempo afflitto da conflitti e divisioni, intercedi perché diventiamo operatori di pace: testimoni disarmati e disarmanti della pace che viene da Cristo. Amen

## UN PANE PER AMOR DI DIO

riportiamo in chiesa le Casettine/Salvadanai  
"UN PANE PER AMOR DI DIO"

Chi non avesse preso il salvadanaio, ma intende partecipare a questa iniziativa, può mettere il suo contributo nella cassetta al centro della Chiesa

Quest'anno sosteniamo il progetto di fornire ossigeno medicale all'unità neonatale dell'ospedale di Afagnan in Togo.



IL GRUPPO LETTORI ORGANIZZA UN INCONTRO  
**LUNEDÌ 20 APRILE 2026 ALLE ORE 20.00**

PRESSO IL CENTRO PARROCCHIALE A MELEDO

Ci troviamo per analizzare e commentare

**le letture di domenica 26 aprile 2026**

L'incontro è aperto a tutta la nostra unità pastorale, ai lettori e a chi vuole approfondire la parola di Dio. **Vi aspettiamo**

## Camminare insieme come Unità Pastorale di Meledo, Monticello di Fara, Sarego

Continua la rotazione mensile della celebrazione al **Sabato sera**  
per i prossimi tre mesi sarà:

- APRILE S.Messa ore 18,00 chiesa MONTICELLO
- MAGGIO S.Messa ore 18,00 chiesa MELEDO
- GIUGNO S.Messa ore 18,00 chiesa SAREGO

In questa settimana ha concluso il pellegrinaggio terreno:

- Dotto Bertilla - Sarego *Assieme ai famigliari la ricordiamo nella preghiera*

<b>MARTEDI'</b>	<b>14 apr</b>	<i>S.Lamberto</i>
<b>Sala parr.le SAREGO</b>	<b>ore 15,30</b>	S.Messa – Carmelo e def. fam.Giacomon
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>15 apr</b>	<i>S.Anastasia</i>
<b>Chiesa MONTICELLO</b>	<b>ore 15,30</b>	S.Messa – Adolfo, Ida e Ines Sartori, Adele Fusti, Vittorio Pasin, an. Mario Maule, Maria Pompei, Italo Maule, Graziano Villa
<b>VENERDI'</b>	<b>17 apr</b>	<i>S.Aniceto</i>
<b>Casa Riposo MELEDO</b>	<b>ore 10,00</b>	S.Messa - def. fam. Colombara e Giuriato; def.fam. Carboniero e Dalla Pozza; <i>Intenzione Offerente</i>
<b>SABATO</b>	<b>18 apr</b>	<i>S.Galdino</i>
<b>Chiesa MONTICELLO</b>	<b>ore 18,00</b>	S.Messa - Ernesto Sartori, Silvia Maule an.Franco Cisco, Elide Gentilin Stefania, Alessandro e Riccardo Lovato, Diletto e Paolo Dal Maso, Luciano Pellizzaro, Teresina Capitanio
<b>DOMENICA</b>	<b>19 apr</b>	<b>III° DOMENICA di PASQUA</b> <i>S.Leone IX</i>
<b>MELEDO</b>	<b>ore 8,00</b>	S.Messa - Olga e Giovanni
<b>MONTICELLO</b>	<b>ore 9,30</b>	S.Messa – Gino Mastrotto, Clelia Molon, Aldo Dalla Verde, an. Massimina Ciman, <i>Intenzione Personale</i>
<b>MELEDO</b>	<b>ore 10,30</b>	S.Messa - 30° Giuliana Dani, Luigia e Antonio Mastrotto, Maria Pia Pasqualotto
<b>SAREGO</b>	<b>ore 11,00</b>	S.Messa – an. Domenico Doro, Flavio e Luigino, Carmelo e def.ti fam. Giacomon

Per comunicazioni **TF. 0444 82 08 08**

Per accedere rapidamente al sito internet scrivere su Google: **memosa.it**



## UNITA' PASTORALE MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 6 - Settimana dal 13 al 19 aprile 2026



**Parola del Vangelo:** La sera di quel giorno mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Tommaso, uno dei Dodici, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo il segno dei chiodi io non credo» (Gv.20. 19-31)

### IN MEZZO

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Paura dei Giudei, delle guardie, della folla, dei soldati romani. E anche per paura di se stessi...In quella casa dove sono allo stretto, in quella stanza dove manca l'aria, Gesù viene. Venne Gesù a porte chiuse e stette in mezzo a loro... Otto giorni dopo, secoli dopo è ancora qui, davanti alle mie porte chiuse. Li aveva inviati per le strade, e li ritrova ancora



tutti chiusi in quella stanza. E dice: Pace a voi. È pace sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti...

I miei dubbi non fermano il Signore; se ha trovato chiuso, non se n'è andato, ha continuato il suo assedio per me, e questo mi consola.

Gesù si consegna ancora ai discepoli facili alla viltà e alla bugia, senza stancarsi di noi. Qualcuno però va e viene da quella stanza: Tommaso, il coraggioso. Quello che aveva sfidato la città, che era uscito. Tommaso con i piedi per terra: “se non vedo e non tocco, non crederò”. Gesù stesso l'aveva formato alla libertà e alla ricerca...

Vuole delle garanzie e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne sarà sconvolta....Gesù rispetta la fatica e i dubbi di Tommaso; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del vivere. Non vuole

umiliarlo, ma lo spinge allo stupore “mio Signore e mio Dio”. Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. E ripete quel piccolo “mio” che cambia tutto, che non indica possesso, ma legame.....

(Padre Ermes Ronchi)